Giovedì 3 Luglio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 156

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. [illegible] per gli altri . . . . » [illegible] semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, [illegible]

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

L'ultimo grido
nell'aula di Montecitorio.

Siamo lietissimi che finalmente i Legislatori eletti dal Popolo vadino in vacanza, poichè da Montecitorio quasi ogni giorno il telegrafo ci segnalava qualche nuovo indizio od atto nocivi alla fama del nostro parlamentarismo.

Che se noi, per non amareggiare l'animo de' Lettori, i resoconti della Camera restringemmo a poche linee a forma d'indice, ne' magni Giornali da Corrispondenti, per lucrare sulla curiosità, si riferivano aneddoti e dialoghi rivelatori dei difetti tutti e delle magagne dell'assemblea. E qualche volta in quell'aula si facevano sentire

« Voci alte e fioche e suon di man con elle »

proprio come nelle bolge dantesche.

Ma non vogliamo amareggiarci di più ricordando quanto dalla Camera abbiam sperato, e quanto mancò all'avveramento delle speranze. Non vogliamo, così subito, coi lamenti pel confusionismo degli ultimi giorni, con la fiacchezza dei capi-gruppi, con la *mancanza del numero legale*, con la critica circa l'indirizzo dato dai Ministri ai lavori legislativi, ricantare quanto i Fogli d'Opposizione sistematica hanno detto e ripetuto durante lo scorcio di Sessione. Per siffatta critica, a renderla completa e efficace, avremo maggior agevolezza nel lungo periodo delle vacanze.

Dunque lietissimi, come dicemmo da principio, che nell'aula di Montecitorio alle scomposte e veementi diatribe ed alle impertinenze oratorie lanciate da un banco all'altro sia succeduto il silenzio (in qualche momento, s'ebbe persino il pericolo di vedere gli Onorevoli venire alle mani come *clowns* in un teatro diurno) festeggiamo anche noi la chiusura dell'aula sino a novembre. E se mai, dacchè esiste il nostro Parlamento, la Camera de' Deputati scandalizzò tanto il Paese, ci sentiamo disposti all'indulgenza, se non al perdono, per il consenso clamoroso, con cui fu accolta la proposta del venerando Presidente Giuseppe Biancheri, di chiudere i lavori al grido di: *viva il Re, viva l'Italia!* Questo grido ultimo, ripetuto tra prolungati applausi, potrebbe (se sincero sulle labbra del maggior numero dei Rappresentanti della Nazione) confortare i buoni Italiani nella situazione presente della nostra vita politica, essere presagio di concordia degli animi ed augurio di feconda prosperità per l'avvenire.

G.

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta dell'2. — Presiede Saracco.* — Si approvano parecchi disegni di legge, fra i quali quello sulla nuova tassazione per lo zucchero indigeno.

La nuova tassazione degli zuccheri.

La *Gazzetta ufficiale* pubblicò ieri la legge approvata oggi stesso dal Senato che modifica il regime fiscale sugli zuccheri e il decreto reale relativo alla sua attuazione.

Le principali disposizioni di questa legge entreranno in vigore oggi 3 luglio.

Tra queste disposizioni merita speciale menzione quella che sostituisce il metodo saccarimetrico a quello del colore per la classificazione degli zuccheri, agli effetti della tariffa doganale.

Con circolare telegrafica a tutte le dogane del Regno, il ministero delle finanze ha provveduto alla esecuzione delle disposizioni predette.

Sul viaggio del Re a Pietroburgo.

Roma, 2. — Oggi il ministro dell'interno on. Giolitti, conferì lungamente con l'ambasciatore russo presso il Quirinale, Nelidow, riguardo al prossimo viaggio del Re in Russia.

Domani sera i Sovrani partono per Racconigi.

Si telegrafa da Pietroburgo al *Giornale d'Italia* che Re Vittorio Emanuele III arriverà a Peterhof (1) il 13 luglio e vi si tratterrà tre giorni.

Sono già cominciati i preparativi pel ricevimento nel magnifico castello.

Non è preannunziato l'arrivo della Regina Elena (il che, dati i rapporti della famiglia Petrovich con la casa dei Romanoff, confermerebbe le voci di gravidanza).

Attendesi solo il ministro degli affari esteri on. Prinetti.

Vi sarà una grande rivista militare.

(1) Peterhof è a 23 chilometri a S. O. di Pietroburgo. Piccolo e ameno borgo. V'è un grandioso, splendido castello imperiale, che ospita frequentemente lo czar durante la stagione estiva.

Commenti al viaggio di Re Vittorio.

Berlino 2. — Il *Berliner Tageblatt*, commentando il prossimo viaggio del Re d'Italia a Berlino, dice che l'intervista personale dei due Sovrani contribuirà indubbiamente a consolidare vieppiù i vincoli che uniscono i due paesi nuovamente per un certo numero di anni.

La *National Zeitung* dice che la visita di Re Vittorio, sarà non soltanto altamente gradita alla Casa imperiale, ma anche alla nazione tedesca, la cui unità si realizzò nello stesso tempo di quella dell'Italia.

—

Vienna 2. — La *Neue Freie Presse* deplora l'esclusione di Vienna dal viaggio di Re Vittorio alle Corti di Berlino e di Pietroburgo. I viennesi avrebbero ricevuto il figlio di Umberto con la maggiore simpatia e con la più grande cordialità, tanto più che con la recente rinnovazione della triplice si sono riaffermate le strette relazioni fra le due monarchie.

Sogiunge che il viaggio fu determinato anzitutto in considerazione del fatto che lo czar Nicolò II. visitò tutte le corti d'Europa, omettendo però di andare a Roma. Siccome la situazione creata in seguito alla morte di Re Umberto è ben diversa da quella di prima, ed essendo re Vittorio Emanuele il più giovane fra i due sovrani, spettava a lui di predere l'iniziativa per la visita.

Il generale Rey
morto improvvisamente.

Roma 2 — Oggi è morto il generale Rey, direttore generale della fanteria e della cavalleria al ministero.

Trovavasi nell'ufficio a pianterreno, al ministero, quando un usciere lo trovò colla testa reclinata indietro, pallidissimo, colla bocca aperta. Accorsero il ministero Ottolenghi, il sottos. Zanelli e gli alti funzionari del Ministero, nonchè alcuni medici. Non rimase che constatarne la morte.

La malattia di Re Edoardo.

Londra, 2. — Il bollettino di stamane constata un continuo miglioramento.

Quando avverrà l'incoronazione.

Parigi, 2. — Secondo il corrispondente londinese del *Matin*, il Re stesso espresse l'opinione che la sua vita non trovasi più in pericolo e propose che l'incoronazione si faccia il 1 ottobre.

Il corrispondente da Londra del *Petit Parisien*, dice che malgrado l'ottimismo che esiste riguardo al bollettino della salute del Re, si hanno ancora inquietudini. I medici sarebbero ben lungi dall'essere soddisfatti del modo con cui procede la guarigione della ferita. La lentezza della cicatrizzazione proverebbe che il Re è affetto da diabete.

Da Buenos Aires.

(Nostra corrispondenza)

La Colonia perduta.

6 giugno. — Le calunnie, pur troppo, di origine italiana, che da qualche tempo hanno per tema l'Argentina, mi danno argomento a riflessioni che a qualcuno potranno sembrare severe, se non fossero la conseguenza logica di fatti provati alla luce del sole.

In Italia, si parla e scrive, che la Colonia Italiana dell'Argentina è una *Colonia perduta*. Forse nel patriottico intento di rivolgere l'attenzione del governo a Tripoli, progetto che vorrei veder realizzato se qualche x incognita non difficoltasse il problema, come è accaduto in Africa.

E' certo che una Colonia nazionale che faccia parte integrale della patria, è preferibile ad una che riversa tutta la sua attività, o gran parte di essa, in suolo straniero, ma questo non prova che la colonia italiana dell'Argentina, sia un ente passivo alla patria d'origine, perchè al contrario, fino ad oggi è stata di grande vantaggio economico. E parlano i fatti.

E' vero che la patria naturale degli italiani non è l'Argentina che li ospita, che dà loro lavoro e pane, mi sibbene l'Italia, la madre prolifica che deve staccare i figli dal suo seno, per spingerli sotto altro cielo in cerca della vita. Ma per questo, si deve considerarli perduti? Per questo, dobbiamo noi disconoscere i beneficii che riceviamo da questa seconda patria e il vantaggio diretto e indiretto, che ne sente l'Italia?

Non è nostro il governo di questo paese, non è nostra questa bandiera, non è nostra la lingua, non sono nostri i costumi, ma l'ambiente è cosmopolita, e quindi anche nostro. Queste sterminate pianure sono argentine soltanto di nome, perchè appartengono alle braccia che lavorano (la maggior parte italiane) Quelle braccia che qui formano la così detta *Colonia perduta*.

In questi ultimi anni l'Argentina ha dato ai cantieri d'Italia oltre 300 milioni di lire per acquisto di navi, cannoni ecc., per tacere dell'enorme importazione di machine, e dello scambio commerciale. E a questo vantaggio materiale si aggiunga quello morale, perchè l'Italia è qui stimata, considerata nazione sorella, e sono condivise con essa le gioie e i dolori.

Ma questa è la *Colonia perduta*? Sono questi i danni che provengono all'Italia da una colonia che col lavoro onora la patria, e che sebbene figlia rejetta, palpita coll'identico cuore degli italiani della penisola?

Ma più presto si possono chiamare colonie perdute l'Eritrea, che ha costato all'Italia milioni dolori, sangue... e nessuna gloria le ha procurato; perdute le provincie sarde, finora quasi abbandonate, l'agro romano che non produce che malaria; e altre terre donde continuamente a noi viene un *grido di dolore*, soffocato dal bavaglio.

Colonie perdute sono le emigrazioni temporanee degli italiani in Francia, Svizzera, e Austria, che rubano al paese le braccia nelle stagioni in cui più necessità il lavoro. I milioni che oziano nelle banche d'Italia per grettezza di certi ricchi fannulloni, mentre potrebbero dar incremento alle industrie, al commercio, render produttivi i latifondi insalubri, con vantaggio proprio, e del paese.

Queste sono le *colonie perdute*, non la nostra, che dà all'Italia le centinaia di milioni, che la onora col lavoro, che si ispira all'indentico patriottismo.

E fino a tanto che l'Italia non aprirà un nuovo campo alla sua espansione, l'emigrante italiano rivolgerà sempre i suoi passi a questa *Colonia fiorente*, poichè tale si può chiamarla a scorno di tutti i corrispondenti del *Corriere della Sera*. che la dipingono con tanto foschi colori, e tenta manifesta malafede.

Gaetano Toniatti.

DA GORIZIA.

2, luglio.

Attività dietale. — La nostra Dieta tenne, dopo la sua apertura, due sedute, nelle quali a vero dire, poco o nulla si fece, ma c'è invece parecchi progetti di legge molto importanti i quali, a quanto credesi, verranno trattati e risolti nelle prossime sedute.

Fra questi, l'esecuzione del Manicomio provinciale. Sta nelle intenzioni dei deputati di definire la questione e di decretare finalmente l'erezione colla spesa di circa 800 o 900 mila corone, limitando cioè per ora la spesa al puro necessario. Purchè si faccia! Altro importante deliberato che starà per prender la Dieta, è per fondare un Istituto provinciale d'assicurazione del bestiame bovino. Ora qui abbiamo moltissime società di assicurazione, ma che valgono poco, perchè appunto sono frazionate e di limitati mezzi.

Una società provinciale che possa assicurare gran parte degli animali della provincia, che, secondo il comitato alla fine del 1900, erano ben 75,759 sarà cosa poco confessionale, ma sicura, utile e pratica. I premi annui secondo il progetto sarebbero dell'1 p. c. tasso non rilevante se si pensa che la provincia perde ogni anno per malattie o altro circa 150,000 corone.

Terzo progetto, che però a quanto pare incontrerà la maggiore opposizione, sarà l'aumento degli emolumenti ai maestri delle scuole popolari; aumento che apporterebbe un aggravio ai distretti scolastici di circa 130.000 corone annue.

Ma anche questo aumento s'impone, altrimenti la provincia ritroverà nella dolorosa condizione di non avere insegnanti, giacchè maestri e maestre, se mai possono, discutano, essendo meglio pagati altrove.

Questi dirò i capi soldi della presente sessione. Altri poi sarebbero i postulati, come il regolare la posizione dei segretari comunali, una riforma delle leggi elettorali comunali e provinciali ecc. ma per tutte queste faccende si darà tempo al tempo.

Processi di stampa. — Quello di Don Marghet vicario di Moraro contro il corrispondente gradiscano signor Guido Torossi del *Gazzettino popolare* si doveva trattare lunedì, ma si venne ad una amichevole composizione. Il giornale clericale racconta a modo suo come si venne a mettersi d'accordo in modo che Don Marghet uscì dalla vertenza trionfante; leggendo invece altre relazioni si capisce che l'organo clericale volle fare una gonfiatura, perchè la dichiarazione del Torossi non risulterebbe tanto lusinghiera per Don Marghet come agitatore politico.

Cronaca Provinciale

Spilimbergo.

Caduto da una sedia. — 2 *Luglio (Ezio)* Ieri sera in una sala della Trattoria alla Rosa il signor Masutti Luigi montava su una sedia per spegnere una lampadina elettrica. Fatalità volle che smontando, la sedia si ribaltasse ed il Masutti cadde a terra slogandosi l'avambraccio destro. Ricorse alle cure del nostro Ospitale ove fu dichiarato guaribile in cinque o sei giorni.

All'amico Masutti auguri di guarigione sollecita.

Pontebba.

Trasloco. — 2 *luglio. (A).* — Con recente Decreto Ministeriale, l'Egregio Parenti Cav. Camillo, Ispettore di Finanza del Circolo Tolmezzo, venne traslocato a quello importantissimo di Tarcento. All'ottimo fuzionario che, nel breve periodo passato tra noi, seppe acquistarsi l'affetto e la stima di quanti ebbero la fortuna di avvicinarlo, gli auguri di un felice e brillante avvenire

---

Appendice della PATRIA del FRIULI 68

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

— Sali, rispose don Trinidad, sorridendo. Io non posso negare che la persona che ti attende in sala, non sia venuta come testimonio!... solamente è il tuo, ch'ella vuol essere! Vedrai amico mio, vedrai!

Manuel non potè trattenersi d'affrettar il passo, udendo quelle misteriose parole, di modo che penetrò bentosto nella sala, seguito, così appresso, come glielo permetteva la sua obesità e la sua estrema franchezza, da don Trinidad Muley.

Un grido di sorpresa, di dolore, di collera, partì dal cuore dello sfortunato giovane, all'aspetto della *visita* annunciata.

E un singhiozzo di terrore e di disperazione sollevò l'anima del degno prete, davanti l'atteggiamento altero, irriverente, empio del suo figlio di adozione, in quella eccezionale e solenne ricorrenza.

Poichè quella *visita*, non era altro che quella del Bambino Gesù in persona... di quello stesso Bambino della Palla, che nella Chiesa di S. Maria, Manuel aveva adorato durante tanti anni, ed era stato portato solennemente in processione in quella sera.

Egli era là innalzato su di un'altare improvvisato, ornato dei più ricchi tessuti, illuminato da una profusione di ceri, e imbalsamato da magnifici mazzi di fiori naturali!

Lo standardo della Confraternita sospesa al soffitto, formava un dado al disopra del Divino Infante, e si vedeva sopra di un manopolo collocato in evidenza in mezzo alla sala, un vaso riccamente dorato, sopra il quale era deposto un diploma d'onore, avvolto da nastri multicolori.

— Che cosa significa tutto ciò? Chi ha immaginato questa scena derisoria? domandò infine Manuel guardando don Trinidad negli occhi. Mi si prende dunque per un fanciullo, per un'imbecille?

Il virtuoso pastore era proprio desolato.

Egli trovò tuttavia la forza di dominare la sua angoscia, e dopo aver chiusa la porta del salotto, rispose al bestemmiatore con la fredezza austera di un giudice:

— Ciò non ha niente di nuovo nè di straordinario e significa solamente che la Confraternta del Bambino Gesù, di cui tu sei membro, ti ha nominato suo maggiordomo per l'anno venturo.

« In conseguenza, e seguendo l'antico costume, conosciuto da te, meglio che da alcun'altro, la Società ti manda la Santa Effigie affinchè la tua dimora sia durante tutto un giorno onorata dalla sua presenza, e che tu le faccia, a titolo di confratello maggiore, un dono volontario che verrà esposto domani sera al ballo della Rifa.

« Ecco come tutto si spiega! — Ma supponendo che non fosse avvenuto nulla di simile, come mai non ti senti tu orgoglioso di ricevere sotto il tuo tetto, il Bambino Gesù il figliuolo del Dio vivente?

« Come non pieghi tu il ginocchio dinanzi a lui, rendendogli grazie per il grande onore che egli ti accorda?

« Non sei più dunque tu, il suo fervente adoratore, l'umilissimo fra i servi suoi, il suo più entusiastico devoto?

— No, senor... rispose in lugubre accento Manuel.

— Oh, infame!.. ed è dinanzi a me sclamò don Trinidad con un furore uguale al suo dolore, e dinanzi a lui, che tu osi dirlo!

Manuel incrociò le braccia e non rispose punto.

— Ecco dunque, quello che tu hai imparato nel corso dei tuoi viaggi! — proseguì il prete ponendo le sue mani sulle spalle del giovane. Ecco quel che tu hai guadagnato con l'acquisto delle tue grandi ricchezze! E tu volevi lasciarmele! lasciarle a me! — E tu volevi che io le distribuissi ai poveri! — Ned io, nè i poveri vogliamo ricever nulla da un giudeo..

— Signor Curato... balbettò Manuel, io non sono nè un giudeo, nè un moro, nè un cristiano!

— E che sei tu adunque, uomo iniquo?

— Nulla... rispose Venegas chiudendo gli occhi e scrollando le spalle, come per rinnegare ogni risponsabilità nel delitto.

— Gesù mio, Gesù mio! sclamò il Curato, assalito da indicibile spavento.

Ed allontanandosi da colui che aveva recato alla sua fede una così tremenda offesa, andò a sedersi su di una sedia, volgendogli il dorso, e proruppe in desolato pianto.

Manuel riprese con voce grave:

— Io non doveva dissimulare la verità. Voi mi avete sentito dire quel che non ho detto fin qui mai, a nessuno.

« Non è per ostentazione che io ne farò derivare la colpa ai crudeli insegnamenti del mondo, nè alle osservazioni da me fatte presso tutti i popoli di diverse religioni, od alle letture di opere, che sarebbe stato meglio non fossero state scritte mai...

« Io rispetto molto, ve lo assicuro, le credenze altrui...

« Voi dovete quindi comprendere, che io dovrei rimproverarmi dall'oltraggiarle, accettando ipocritamente la carica di maggiordomo di una immagine alla quale il mio cuore non rende più altro culto, che quello di cui si circondano ordinariamente dei morti, un tempo amati.

Don Trinidad esclamò:

— E sono io che ho allevato un'uomo simile! Ed ho potuto chiamare un tal uomo, mio figlio!.. Io gli ho voluto bene con tutta l'anima mia!

« Comprendo ora troppo che egli ha accolto col suo disprezzo tutti i miei consigli!

« Comprendo che non vi è più alcun rimedio! — Come mai guidare una barca senza timone? Come mai trattenere un cavallo senza briglie?

« Io sono vinto!. La sua perdizione è assicurata! Egli rimarrà preda delle sue passioni! *Egli seguirà l'ultimo venuto!* Satana trionfa!

(Continua)

Il Cav. Ettore Gammi, altro bravo funzionario che dalla fiducia del Re venne mandato nel 1899, in Grecia, in seguito a richiesta di quel Governo, per organizzare il servizio di Finanza, verrà da Firenze a sostituire il Cav. Parenti.

Pordenone.

Tre dita perdute. — 2, *luglio. (Toi)* — Ieri notte venne ricoverato al nostro Ospedale l'operaio Dal Loglio Pietro d'anni 58 dello stabilimento Amman, il quale lavorando intorno a una macchina ebbe a riportare una grave ferita alla mano destra. Fu operato di disarticolazione alle tre prime dita.

Guarirà in 20 giorni.

Grandinata. — Veniamo informati che la grandine ha oggi visitato i vicini paesi di Tiezzo e Corva portando danni non lievi.

Progressi. — Bellissima l'illuminazione a gaz acetilene introdotta al Caffè Commercio. Un elogio al proprietario sig. Luigi Pol. L'impianto sorte dal l'officina di Enrico Gaudenzi.

Fallimento. — Da Re Teresa vedova Meneco-Lestans di Spilimbergo, coloniali e manifatture; ad istanza ditta Chiozzi e Turchi, di Ferrara (17 e 30 luglio, 14 agosto; 22 agosto 1901). — Cur. avv. Lodovico Franceschinis.

Pradamano.

Ad ognuno il suo. — Ci scrivono, in data 2 luglio:

Il Capellano di Pradamano, altrettanto modesto quanto zelantissimo, supponiamo sia rimasto molto dispiacente ed imbarazzato leggendo prodigati, sia per ignoranza sia per cattiveria, esclusivamente a Lui gli elogi per la preparazione delle festosità per l'ingresso del Parroco.

Noi vogliamo si sappia, che la Commissione di cui parla il comunicato 27 decorso su questo Giornale, non venne affatto nominata dal Capellano, ma che la stessa nacque per propria iniziativa fino dal 20 aprile compenendosi dei signori Tami F. Zucco P. Sturam G. attuali fabbricieri e che, non appena costituitasi in una sala del Municipio, raccolse dagli astanti oltre 70 lire.

Fu nel successivo giorno di San Marco 25, che due dei suoi membri si recarono dal Capellano a pregarlo di pubblicare in Chiesa la loro missione, onde lor fosse più agevole ricevere le offerte della popolazione.

Benchè accolto col rimprovero di non avergli partecipato l'idea di unirsi in Commissione, e ricevere offerte; pure il Capellano raccomandò ai parrocchiani il loro concorso, e la Commissione suddetta continuò a riceverle direttamente e dapertutto meno in poche famiglie, che dissero le avrebbero fatte al Capellano..

Merito dunque e plauso ai suddetti Fabbricieri, se gli archi di trionfo, l'adobbo, e l'illuminazione della piazza, i fuochi artifiziali, e la distinta Banda musicale di Adorgnano hanno potuto allietare e soddisfare anche gli accorsi forestieri, perchè tutto è riuscito perfettamente.

Le dotte e belle iscrizioni furono dettate da quel distinto, simpatico ed ottimo Sacerdote, che è il Parroco di Buttrio.

Resti al Capellano, e non è poco, il merito dell'adobbo della Canonica e della Chiesa, nella quale ultima ha sempre prodigato ornamenti per renderla bella ed anzi sontuosa.

Cividale.

Furto audacissimo

In casa della signora Olga Craighero.

2, *luglio.* — La voce di un furto audace, se non proprio rilevante, era vera. Avvenne fra le 8 e le 10 di lunedì, in casa della baronessa Olga Craighero vedova Gabrici. Aveva ella licenziato un domestico diciassettenne, certo Francesco Craighero da Ligosullo (comune carnico, dove la signora Craighero possiede il noto castello di Val d'Ajar), perchè rispondeva sgarbatamente. Il mariuolo finse allontanarsi: ma invece, pratico delle abitudini di famiglia, scavalcò un muro di circa alto due metri, discese nel giardino, entrò in casa e dalla dispensa rubò cinque cucchiai d'argento; poi, salito nella camera della serva, una valigia con oggetti per il valore di circa lire 15; da un panciotto appeso al muro, un taccuino con lire 7.30; una pezza di fustagno del valore di lire 10 acquistata il giorno prima nel negozio del signor G. B. Angeli; un cappello ed una camicia del valore di lire 4.. Indi uscì da una porta che mette in via Gallina e direttosi alla stazione, via col treno!

Il nostro solerte maresciallo dei carabinieri signor Zardo, subito dispose per il rintraccio dell'audace mariolo.

Prof. A. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

Movimento elettorale.

Le Associazioni politiche udinesi e l'elezione di domenica.

La *Patria del Friuli*, dacchè esiste, non propose mai *candidature proprie*; accettò tra quelle che le Associazioni politiche proponevano, le più consentanee ai principj da essa proclamati. Ed è ben naturale che fossero preferiti i Candidati scelti da Associazioni amiche.

Questo riserbo è oggi tanto più raccomandabile, in quantochè (fervendo vivace antagonismo di Partiti e Fazioni), vana sarebbe ogni proposta, se non seguita poi da zelanti cure per aver propizio il movimento elettorale.

E siccome, sino all'ora in cui scriviamo, non ci sono cognite proposte concrete di Candidati di nessuna Associazione, nemmeno ad illustrazione di Cronaca vogliamo antecipare pareri circa alcuni nomi, su cui vuolsi da certi gruppi di Elettori già fissata l'attenzione quali possibili Candidati.

Su tutti è dovere nostro esternare un giudizio, che non sia falsato da cecità od intemperanza partigianesca. A domani dunque; però gli Elettori udinesi, che domenica andranno alle urne, sanno già come la *Patria* a diversi criterii che non sono le aspirazioni dei così detti *Partiti popolari*, attribuisca bontà di scelta per Consiglieri della Provincia.

Dei Candidati del partito costituzionale non si saprà nulla fino a sabato mattina, poichè la riunione seguirà domani sera venerdì.

G.

Perchè erano abortite le trattative fra radico - repubblicani e socialisti.

L'*Evo Nuovo* pubblica, nel numero di jersera, tutto l'istoriato delle trattive intercorse fra il Comitato dei radico — repubblicani e i delegati del partito socialista per le elezioni di domenica prossima. Quella cronistoria conferma le narrazioni che venimmo stampando in questi giorni. L'*Evo* fa seguire queste considerazioni:

«Non nascondiamo che l'accordo si sarebbe facilmente effettuato se i partiti radicale e repubblicano non avessero insistito nel voler discutere il nome del candidato dei socialisti, venendo in tal modo ad infrangere quel principio al quale il Partito Socialista molto ci teneva. I socialisti discutono i nomi dei loro candidati in seno alle loro assemblee e desiderosi che mai il Partito venga meno nella sua dignità, curano di scegliere a candidati persone degne di coprire mandato pubblico.

«Nell'insistenza da parte dei radicali e dei repubblicani di voler infrangere questo principio e nel non volere rilasciare dichiarazioni scritte, si deve quindi la causa ed il motivo predominante per cui le trattative non hanno avuto quell'esito felice che sarebbe stato da tutti desiderato.»

Le trattative fra i radico - repubblicani ed i socialisti.

L'adunanza di iersera.

La sala non è «affollata»; ci saranno, state in tutto, centocinquanta persone, quando l'adunanza fu al completo.

Prima, però, che incominciasse passarono una ventina di minuti dopo le nove.

Gli ultimi arrivati, furono l'on. Girardini e l'avv. Franceschinis. Poco prima, erano capitati in sala una frotta di socialisti, reduci dalla adunanza tenuta al Circolo per definire la questione se dovevano andar d'accordo con i radico-repubblicani o votare per due candidati propri, nella elezione di domenica.

— Sono qua i socialisti!... sono qua i socialisti!... Ne viene una schiera!...

E vedo entrare il gruppo socialista: molti, giovanetti non ventenni, quindi non elettori.

—

In sala, ci sono press'a poco i medesimi delle altre sere: signori Pietro Magistris, Aurelio Braidotti, Pietro Sandri, Giuseppe Conti, consigliere comunale Madrassi, Libero Grassi, Antonio Cosmi, ecc.

Presiede l'avv. Franceschinis; ed al tavolo medesimo siedono anche il sig. Giuseppe Ernesto Seitz e Antonio Moretti.

L'avv. Franceschinis comincia col domandare scusa del ritardo involontario nel quale incorse: ritardo involontario, inquantochè credevasi che gli «amici socialisti» dovessero portare il responso della loro assemblea alle ore nove e mezza, epperciò si aspettava quell'ora per incominciare la seduta.

Fra gli equivoci — soggiunge — che accaddero nel corso delle trattative fra il vostro comitato e i delegati del partito socialista, rilevo il seguente: sta in fatto, che in una delle tante interviste avute coi rappresentanti dei socialisti signori Grassi e Costantini, questi chiesero, io rilasciassi dichiarazione scritta in nome del comitato, che si accettava il programma socialista per l'amministrazione della Provincia. Ma risposi di non poter rilasciarlo, non essendovi autorizzato, e dipendendo ciò dall'assemblea ch'è sovrana. Questo — conclude — per mettere le cose a posto e perchè non accadano ulteriori malintesi.

Oggi si è radunato di nuovo il Comitato da voi nominato — continua l'avv. Franceschinis — e mandò invito scritto, per la seduta, anche ai rappresentanti dei socialisti, dei quali intervennero il Cosmi e il Costantini: non il Grassi, per indisposizione. E d'accordo abbiamo votato un ordine del giorno, un po' lungo, e del quale perciò mi limito a leggervi soltanto alcune parti.

—

Noi lo riassumeremo:

Ritenuto che i partiti radicale e repubblicano possono accettare il programma del partito socialista per il Consiglio provinciale, giacchè quel programma ebbe già da tre anni iniziatori e sostenitori in seno a quel Consiglio da parte degli eletti dei medesimi partiti a consiglieri provinciali;

ritenuto però che non sia necessaria una speciale dichiarazione scritta, dal momento che nelle adunanze di quei partiti fu già dichiarato che un tale programma si accettava, e che si poteva solo dall'assemblea riconfermare l'approvazione col votare l'ordine del giorno di cui faceva lettura;

ritenuto che riapprovato così questa sera dall'assemblea il programma dei socialisti questi non avrebbero più nessuna difficoltà a declinare il nome del candidato... ecc.

— Ora — nota infine il presidente avv. Franceschinis, giacchè il programma sarà così approvato, oltrechè verbalmente, anche in un ordine del giorno, credo che saremo tutti d'accordo.

Girardini spiega come — nelle adunanze già tenute — sia stato già detto che il programma degli amici socialisti era accettabilissimo. Quindi, avendo ciò affermato una volta

saremo ben lieti

di riaffermarlo questa sera una seconda, esplicitamente.

Grassi Libero, dopo una breve premessa, afferma che il pernio del programma socialista per il consiglio provinciale è la

abolizione della Casa di maternità

La Casa di maternità la è una istituzione che appartiene alla democrazia, ma più non risponde ai fini dell'evoluto progresso umano, come lo intendono i socialisti, i quali mirano ad una «costruzione famigliare differente dalla nostra.»

Non è civile, non è umano che al più nobile atto cui natura abbia chiamato la donna — la maternità — sia per alcune congiunto l'obbrobrio, il disprezzo; è disumano che il figlio nato fuori del matrimonio sia portato in una casa estranea a poppare altro latte che non sia quello della madre sua; è disumano che quel povero figlio debba per tutta la sua vita portare in fronte il marchio del bastardo...

Perciò vogliono i socialisti ricostruir su altre basi la famiglia, per modo che bastardo nessuno sarà mai, perchè figlio di «una madre». Questo pensano i democratici collettivisti, in ciò dissonanti dai democratici individualisti; questo pertanto a noi premeva dichiarare, affinchè fosse conosciuto nella sua ampiezza il programma dei socialisti, e non accadessero nuovi equivoci.

Pietro Sandri. Udite queste dichiarazioni, e poichè egli non condivide l'idee circa la ricostruzione della famiglia, esposte dal rappresentante dei socialisti, egli, in nome proprio e non quale rappresentante di gruppi o di partiti, dichiara che non darà il suo voto e si asterrà...

Grassi. Ma quelle idee, le esposi come postulati..

Sandri. Sta bene, come postulati: voi avete le vostre aspirazioni e noi le nostre: teniamocele. Qui siamo davanti a questioni amministrative, dove si poteva andare d'accordo; ma poichè le vostre dichiarazioni includono aspirazioni contrarie alle mie, ripeto, io non posso dare il mio voto. Io subordino le innovazioni alla potenzialità della Provincia, ne faccio questione anche di bilancio; e voi, no. Cosicchè un giorno, avreste tutto il diritto di chiederci: e delle nostre aspirazioni francamente esposte, che n'è avvenuto?... Dispostissimo agli accordi; ma il darsi mani e piedi legati a tutto quello che vuole il partito socialista, no.

Grassi cita l'esempio di Rovigo, dove c'è Badaloni nel Consiglio provinciale ed altri socialisti, e dove appunto fu abolita la Casa di maternità, con risultati buoni in tutti i sensi... *(Veramente, ci par di ricordare che apostolo di una tale abolizione sia stato il non socialista dott. Minelli; se erriamo, ci si avverta).*

Sandri vorrebbe parlare ancora; *Franceschinis* gli osserva che ha parlato già due volte e che siamo fuori dell'argomento. Comunque, *Sandri* rinnova la sua dichiarazione; dopo di che il presidente *Franceschinis* dice di voler dare alle parole del Grassi l'interpretazione logica che si meritano: e cioè non aver egli voluto far altro che esprimere i postulati del suo partito, non già esporre un programma elettorale. Tanto più, che prima di arrivare all'abolizione della Casa di maternità, bisognerà passare, per una serie lunga di lotte... Il che non significa che i programmi filosofici del Grassi...

Grassi. No, no: non filosofici, ma socialisti...

Franceschinis. Bene, socialisti. Non significa che quei programmi non si possano approvare.. Se nessuno domanda la parola, metto ai voti l'ordine del giorno letto in principio..

E' approvato

Franceschinis. E adesso, gli amici socialisti vorranno far conoscere il nome del loro candidato.

Grassi, avanzandosi verso il banco della Presidenza:

— Ecco

la bestia nera

latore della fronda di ulivo!

Ma prima di dire il nostro nome, osservo che jeri sera, me non presente, fu qui detto, stando ai giornali, che i socialisti udinesi sono mancipi di qualche persona.. L'amico Magistris anzi...

Franceschinis. Scusi, scusi.. Libertà di discussione, quanta se ne vuole; ma non divaghiamo, non andiamo a rivangare parole dette o stampate...

Grassi Ma io credo di essere nel diritto di difendere i socialisti..

Franceschinis Ma non andiamo fuori del tema di discussione!.. Se mai, parlerà dopo, di ciò..

Grassi. Subisco e leggo...

Franceschinis. Lei non subisce niente!. Lei sa che io ho ragione..

Grassi legge l'ordine del giorno dei socialisti, col quale si proclama candidato il geometra Arturo Trani.

Franceschinis. Ora metto in discussione...

Grassi. Niente discussione!.. Il nostro candidato, lo abbiamo discusso noi, e basta ..

Franceschinis. Abbia pazienza. Metto in discussione l'ordine del giorno testè lettoci e votato dai socialisti... Nessuno domandando la parola, chi lo approva alzi..

Girardini. Domando la parola!

Franceschinis. Ha la parola.

Alcuni socialisti, mormorano:

— Ciò, ciò .. — nel senso di sorpresa, perchè, mentre il nome del candidato *non doveva essere discusso*, viene in realtà sottoposto, con l'ordine del giorno, per lo meno al (liremo) pericolo di una discussione.

Girardini, però, si limita a dire che il nome del candidato socialista è tale da soddisfare alle esigenze di una candidatura pel Consiglio provinciale.

Dopo questa dichiarazione, si approva l'ordine del giorno letto dal Grassi; e si approva di portare a candidato pel Mandamento Udine I come consiglieri provinciali i nomi di MICHELE PERISSINI e *Arturo Trani.*

— Ce ne volevano tante!... — esclamano taluni; mentre altri applaudono.

— Con questo — conclude il presidente avv. Franceschinis — l'adunanza ha fine..

E gli intervenuti abbandonano la sala, discutendo e commentando.

CIVIDALE. — (1) — Il *Gazzettino* dell'altro giorno, facendo la cronaca elettorale di Cividale, afferma che la piattaforma delle elezioni nel nostro paese è nettamente determinata: i clericali forti ed agguerriti da una parte, i popolari dell'altra; i liberali, dice il *Gazzettino*, hanno compiuto il loro ciclo storico e perciò destinati a sparire. E in tanta ingenuità, il corrispondente del *Gazzettino*, dimentica che da noi i liberali sono i più forti, perchè rappresentati da uomini che godono la fiducia e l'estimazione generale, e perchè e per tradizione e per naturale tendenza il nostro paese è sempre stato di idee schiettamente liberali; e che oggidì, in seguito al contegno di quella frazione di democratici intransigenti che mena tanto scalpore per la sua agitazione, hanno rinforzate le loro file. Non s'avvede il corrispondente del Gazzettino che è il suo partito, non il liberale, che dovrà sgretolarsi sempre più? Chi dei due nell'attuale circostanza ha dato maggior prova di ingenerosità, di antipatriottismo? Chi offriva più sicure garanzie per l'attuazione di un savio programma economico? Quale era il modo più lodevole di risolvere l'attuale problema? E chi vi si è opposto? Chi oramai, dopo i fatti avvenuti in questi giorni, leverà di testa ai cividalesi, che un *gruppo di popolani* fa il gioco dei clericali?

Frattanto ci si riferisce che molti popolari, ma di quelli veramente popolari, i quali amano la praticità degli intenti buoni, passeranno nelle schiere liberali; altri voteranno scheda bianca.

E per ora, nulla soggiungeremo di nuovo in proposito, tranne la notizia che i partiti liberali del nostro mandamento hanno scelto a loro candidati questi nomi che non hanno bisogno di illustrazioni:

Cucavaz dott. cav. Giovanni, *Pollis cav. dott. Antonio,* De Puppi co. cav. Guido, Sindaco di Moimacco.

I primi due da tanti anni consiglieri provinciali hanno sempre dimostrato d'essere ottimi elementi amministrativi; il De Puppi co. cav. Guido (nuova elezione) benemerito Sindaco di Moimacco, è persona molto conosciuta, per i suoi principii liberali, per le sue idee progressiste (ne fanno fede le opere compiute nel suo comune sotto la sua amministrazione.)

TOLMEZZO. Leggo nel pregiato suo Giornale di ieri, il mio nome in una lista di dieci Consiglieri Comunali da votarsi il 20 corr. a Tolmezzo. Anzitutto le faccio osservare che certamente deve essere stato un buontempone quello che mandò la lista, poichè assegnò ai singoli nomi, dei partiti che veramente a loro non appartengono. Voglia permettermi dichiarare che io assolutamente non appartengo al partito «avvanzato» (come, mi si qualifica) e soggiungere che certi scherzi dovrebbero cessare in omaggio al buon senso.

Ringraziandola me le professo

devotissimo

Rinoldi Giovanni fu Gio.

CODROIPO — E' assicurata la rielezione a consigliere Provinciale del cav. Ugo Luzzatto, non avendo egli alcun competitore.

LATISANA. — Fu sentito con piacere che al posto del compianto cav. Andrea Milanese, viene proposta la candidatura dell'egregio avv. Virgilio Tavani.

(1) Noi facciamo tutte le raccomandazioni ai corrispondenti nostri di mantenersi *obbiettivi*, sempre; ma non giova: in momenti di elezioni, questa virtù la è tanto difficilmente praticabile, che... non si può pretendere in modo assoluto di vederla praticata. Così questa corrispondenza da Cividale non è punto obbiettiva... Comunque, la pubblichiamo, lasciando al corrispondente la piena responsabilità dei giudizi e delle sue previsioni.

Strascici elettorali.

Le minacce del signor Barbui.

La «Patria incosciente» della quale s'invoca la gentilezza.

Lunedì stampammo una interessante corrispondenza da S. Vito al Tagliamento, del nostro *Veritas*, cui porgiamo qui vive grazie per le oggettive informazioni mandateci. Parrà poi una finzione giornalistica se, nel contempo, gli chiediamo scusa di un *arbitrio* da noi commesso: pure, una finzione non è, e chi ci conosce ben sa che alle finzioni non ricorriamo mai. Fu dunque meramente nostra la colpa se in quella corrispondenza apparve un periodo, che *Veritas* aveva ben sì scritto, nella sua lettera, ma poi cancellato: periodo che riferiva il testo di un «cartello» manoscritto, affisso la mattina di domenica in S. Vito, Parve, e pare a noi — malgrado le scalmane e le minaccie del signor Pietro Barbui e la lettera dell'avvocato Lodovico Franceschinis che qui sotto riproduciamo integralmente, parve e pare a noi che si debba tener conto di tutte le manifestazioni elettorali, qualunque sia il loro genere e la loro provenienza; ed è criterio che seguimmo a Udine in passato anche se potevano talvolta quelle manifestazioni essere ostili ad uomini che noi stimiamo ed amiamo — come l'avv. cav. Measso, l'avv. cav. Schiavi ed altri; epperciò, venutoci sottocchio il periodo cancellato, che di una congenere manifestazione teneva conto, lo riproducemmo.

Incoscienza!... Caro signor Barbui, la è una parola di moda, lo sappiamo; ma appunto perchè di moda, non ha significato veruno, altro che per chi delle vacue parole si compiace. La *coscienza* vostra non è, forse, quale la nostra; ma d'altro canto, la nostra coscienza è tale, che delle vostre pensate insolenze non si cura. E le minaccie vostre — di «usare i metodi che tanto convincono i botoli ringhiosi e le bestie restie» — ci fanno ancora da un lato minore, e dall'altro *peggiore* effetto: minore, inquantochè non vogliamo ammettere che già sia venuto in S. Vito il *regno* delle *vendette*: e dello *knout*; peggiore, in quanto che ci dimostra come sia tanto piccina la vostra «coscienza» permettervi da uscire in tali minaccie indegne di persona che va come voi, a «predicare alle turbe.» E mandateci pure, «in seguito, il resto»!

—

Ed ora, la lettera dell'avv. Lodovico Franceschinis, integralmente — ripetiamo — sebbene non ci crediamo tenuti a pubblicarla.

S. Vito al Tagliamento, 1 luglio.

Egregio sig. Direttore
del giornale la «Patria del Friuli»

La prego di pubblicare integralmente quanto segue. Conoscendo la sua gentilezza credo non mi sarà necessario ricorrere ai mezzi di legge. Ringraziandola

Devotissimo
Avv. Lodovico Franceschinis

Certo suo corrispondente, che non so davvero perchè si firmi «Veritas» nel dare relazione sul di lei pregiato giornale delle elezione comunali e provinciali qui avvenute la scorsa domenica, riproduceva velenosamente il contenuto di un avvisetto ingiurioso per alcuni candidati della lista democratico-popolare a cui appartenni: avvisetto scritto a mano ed appiccicato parmi in due posti la mattina delle elezioni stesse.

In paese la minuscola ed altrettanto laida pubblicazione passò inosservata, prima perchè pochi la lessero, poi perchè anche quei pochi ne intuirono tosto l'autore che è un ex-recluso condannato più volte per reati diffamenti, ultimamente dichiarato semi-irresponsabile dalla Corte d'Appello di Venezia, solito a simili azioni. E quindi di detta pubblicazione fecero quel calcolo che gli onesti dovevano fare.

Trasportata però come fu, sulle colonne di cotesto Giornale, potrebbe mutar aspetto, quando non si abbia proprio mirato a fargliel o cambiare. Perciò è opportuno si sappia da tutti che la notizia fu raccolta fra le immondizie della strada e del carcere.

Daltronde, a ciascuno il suo mestiere.

Avv. Lodovico Franceschinis

Cronaca Cittadina

Il TELEFONO della PATRIA (tip. Del Bianco) porta il n. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 — 7 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	3 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	748.5	747.8	748.6	752 2
Umido relativo	50	66	71	—
Stato del cielo	misto	misto	cop.	sereno
Acqua caduta mm.	—	3.7	—	5.9
Velocità e direzione del vento	calma	1-SE	calma	cal.NE
Term. centig.	21.0	21.2	23.3	21.0

Temperatura

Giorno 2	massima	28.7
	minima	19 4
	minima all' aperto	18.1
Giorno 3	minima	18.4
	minima all' aperto	16 3

Venti deboli o moderati settentrionali al nord, intorno a ponente altrove; cielo vario sull' Italia superiore e Sardegna con qualche pioggierella, quasi sereno altrove.

Nuovi cavalieri.

Con recenti reali decreti vennero nominati cavalieri della Corona d'Italia, il consigliere Prov. nob Giovanni Querini, ed il conte Giuliano di Caporiacco segretario Capo della nostra Deputazione Provinciale

Vivissime congratulazioni per la meritata onorificenza.

Aumento del decimo.

E' aumentato di un decimo, lo stipendio di Picinnini, reggente l' Agenzia di Udine e di Leporate a Pordenone.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Cooperativa Ferrovieri. — Il consiglio, il quale doveva nominare il presidente nel proprio seno, non essendo al completo per numero, deliberò convocare l' assemblea per rassegnare le proprie dimissioni.

E jersera, l' assemblea le accettò.

Bisognerà ora procedere alla rinnovazione dell' intiero consiglio.

Teatro dialettale.

Esumata la Società comica friulana Pietro Zorutti, ci punse desiderio di assumere notizie circa la più anziana Società comica friulana, la quale fra le tante benemerenze acquistate conta quella d' avere per la prima volta, durante l' anno 1891, fatto apprezzare il teatro friulano sulle scene di Trieste, Gorizia e Venezia.

Ed oggi ci piace di far conoscere che neppur questa, dorme. I membri di essa Società intenti nell' opera loro e schivi come sempre, da qualsiasi *rèclame*, lavorano con assiduità non interrotta; e prima che spiri il corrente anno, a stagione opportuna e con personale artistico quasi del tutto rinnovato, assoggetteranno al giudizio del nostro pubblico una serie di nuovi lavori di giovani e vecchi autori.

A conferma di quanto abbiamo esposto, e certi d' abusare della usataci gentilezza, diamo il titolo di alcuni dei lavori che già stanno in attesa del supremo cimento:

La famèe di sior Checo - (alla quale faranno seguito altre due: *Il matrimoni di sior Checo* e *la veciàe di sior Checo*) : *Nadal* (commedia a tipo sociale): - *In canoniche*; - *Tre dis in redazion*; - *Massariis, camarelis e paronis*; - *In chest mond si iuste dut*; I *bèes*; - e *dulcis infundo* l' operetta ballo in tre atti: *Lis sartorelis* musicata da un giovane ed autentico maestro concittadino.

Qualcuno, e forse non a torto, dirà: *troppa carne al fuoco*!!.. ma noi non vogliamo fare i pessimisti... e attendiamo gli eventi.

Importante decisione

a favore d'una Impresa Cittadina.

Ci scrivono da Monfalcone, che ieri venne pronunciata importantissima sentenza in una controversia insorta fra l' Impresa L. Rizzani ed il Consorzio Acque Agro Monfalconese. La controversia che d' accordo fra le parti venne rimessa all' i. r. giudizio distrettuale di Monfalcone, consisteva nel fatto se il lavoro che eseguisce l' Impresa Rizzani si doveva considerare diviso in 5 separati lotti (tesi questa sostenuta dall' Impresa) oppure se in un lotto solo, come appalto unico.

La sentenza diede piena ragione all' Impresa, condannando il Consorzio nelle spese e nella rifusione danni, ed ammettendo il principio che la liquidazione ed il collaudo devono essere divisi lotto per lotto. Patrocinatori della causa erano per l' Impresa Rizzani, l' Avv. Carlo Dompieri di Trieste e per il Consorzio, l'Avv. comm. Pajer di Monriva di Gorizia.

Programma

dei pezzi musicali che la banda cittadina eseguirà questa sera 3 Luglio dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Aprile»	Bloon
2. Valzer «Nuvole rosa»	Berger
3. Fantasia «Loreley»	Catalani
4. Sinfonia «Nabucco»	Verdi
5. Atto IV «Andrea Chenier	Giordani
6. Marcia «Lorraine»	Gaune

Funerali.

Una vera dimostrazione di affetto riuscirono ieri i funebri della compianta signorina Giovannina Marussig.

Aprivano il corteo i sacerdoti; seguivano parecchie fanciullette dell' Istituto Derelitte con insegnanti. Una colossale corona con la scritta: *Gli operai dello stabilimento alla cara Padroncina*, portata dagli stessi operai.

Altre corone: Il cognato Oddone Raggi e Famiglia, gli operai, Giuseppe Hocke e famiglia, il cognato Giacometti e famiglia, famiglia Fabris, famiglia Rombolotto di Milano, fratello Nino e sorella Maria, famiglia Ferrari, Magistris e famiglia.

Il feretro posava entro il ricco carro di primissima classe, trainato da quattro cavalli bordati a nero.

Parenti e lungo stuolo di amici formavano il mesto corteo.

La salma fu deposta nel tumolo della famiglia Hocke.

Ringraziamento.

La famiglia Pietro Marussig vivamente commossa per le generali attestazioni di rimpianto nella luttuosa circostanza in cui fu privata della sua adorata GIOVANNINA sente il dovere di porgere le più vive e sentite grazie a tutti quei pietosi che inviando corone, torci, o intervenendo all' accompagnamento funebre o in qualsiasi altro modo dimostrarono di prender così viva parte al lutto domestico

Chiede poi venia per le involontarie inevitabili dimenticanze.

Rivolge poi speciali e profondi sensi di gratitudine al distinto medico dott. Corrado Angelini che durante la malattia dell' Estinta, con tanto premuroso affetto si prestò a lenirne le pene.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 8 luglio ore 9 ant., vendita dei pegni non preziosi — *bollettino verde* — assunti a tutto 31 agosto 1900 e descritti nell'avviso esposto del p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Un anello prezioso smarrito.

Da diversi giorni una signora dell' aristocrazia udinese smarrì un anello con pietre preziose del valore di L. 11000.

Avendo fatto tutte le pratiche per il ricupero, le quali sono riuscite infruttuose, il fatto venne denunciato all' autorità di P. S.

Una truffa di 1000 lire.

Da qualche tempo era capitata a Udine una donna di aspetto civile, la quale andò ad abitare in una casa privata. Camuffata da monaca esternava sentimenti religiosi e faceva vedere che si dedicava a pratiche di pietà. Ma sotto ciò e con raggiri trovò chi le somministrava dei denari dicendo che dovevano servire per soccorrere o infermi o gente bisognosa.

Ad una povera serva seppe carpire ben 1000 lire, importo che la poveretta aveva risparmiato lavorando da anni.

Naturalmente le richiese a prestito e rilasciò alla serva una cambiale. Ma alla scadenza, la truffatrice, che temeva fossero scoperte tutte le sue magagne, lasciò Udine e nessuno sa dove sia riparata.

Assoluzione.

Bellinello Giovanni ch' era stato imputato di atti di libidine sopra una minorenne fu assolto in Camera di Consiglio di questo Tribunale con ordinanza del 16 giugno p. p. e perciò messo in libertà.

Muratore ferito

Il muratore Sagatti Giuseppe, d' anni 42, da Feletto Umberto, nel mentre stava lavorando nell' edificio dell' ospedale riportò una ferita al cuoio capelluto per la caduta d' un ferro sulla testa.

Guarirà in 8 giorni salvo complicazioni.

L' arresto.

di un marito e padre brutale.

Francesco Cainero fu Luigi d' anni 39 possidente e mugnaio, abitante in via Ospizio, tra porta Gemona e porta Pracchiuso, usa continui maltrattamenti in famiglia, suscitando scene brutali.

Ieri egli ha percosso ferocemente la moglie ed i propri figli minori di sette anni, tanto che il medico dott. Borghese, chiamato, giudicò le lesioni guaribili oltre i venti giorni.

Un fratello del Cainero fece avvertiti i carabinieri dell' avvenuto; il brigadiere signor Ferrari con un milite procedette all' arresto del padre e marito brutale, il quale è anche accusato di minaccie di morte a mano armata.

Revoca di mandato.

Il sottoscritto avverte, per ogni buon fine, di avere revocato il mandato 21 novembre 1901 atti Rubbazzer a favore del signor Forghieri Libero fu Eugenio nato a Borgoforte, domiciliato a Milano residente a Gorizia. Con tale mandato il sottoscritto affidava al signor Forghieri i lavori tutti per la bonifica di Avasinis; mentre da oggi li ha ripresi in proprio conto.

Udine, 1 luglio 1902.

Drl Francesco.

Scarcerazione.

I sei arrestati di cui nella «Patria» di ieri l' altro demmo la notizia delle gesta vandaliche da essi commesse, vennero ieri nel pomeriggio messi in libertà provvisoria.

Circo equestre Zoppè.

Questa sera alle ore 9 avrà luogo una straordinaria rappresentazione con esercizi di grande attrazione.

Lo spettacolo terminerà con una brillantissima pantomima.

In contravvenzione

fu posta, perchè sprovvista di licenza come sensale ed agente di collocamento certa Maria Pizzamiglio fu Antonio vedova Pascucci d' anni 35 abitante in via Belloni 7.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Dorta Romano*: Malagnini Giacomo L. 2, Londaro Giuseppe 2, Möderndorfer Franz 1, Dal Dan Antonio 1;

di *Cosattini Gajo Sofia*: Barnaba Pietro L. 1, Bellavitis Ugo 1, Anderloni Achille 1;

di *Zanier Rosa ved. Trevisan*: Rossi prof. Giuseppe 1.

Corso delle monete.

Austria Cor.	106.—	Germania	124 30
Romania	100 20	Napoleoni	20,20
Ster. inglesi	25.35		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 3 luglio a L. 101.30.

Corriere Giudiziario.

CORTE D' ASSISE DI UDINE.

L' omicidio di Forame.

Udienza del 2 luglio.

Presiede il Cons. d'Appello cav. Sommariva; Giudici avv. Sandrini e Cosattini; P. M. il sost. proc. generale cav. Specher.

Accusati: Giuseppe Pelizzo di Valentino d' anni 23, contadino, da Attimis; Luigi Guion fu Valentino, d' anni 26 muratore, da Attimis.

Difensori: del Pelizzo gli avv. on Caratti e Bertacioli; del Guion gli avv. cn. Girardini e Driussi.

—

Nell' udienza antimeridiana di ieri continuò la lettura degli atti scritti e delle perizie e nel pomeriggio la Corte con i giurati ed i difensori si recò sopraluogo.

La continuazione del processo venne rimessa ad oggi giovedì alle ore 14.

—

Il sopraluogo non offrì motivo, al meno palese, di osservazioni o rilievi degni di essere notati: forse Corte, giurati e avvocati li avranno fatti e tenuti per proprio conto, uso e consumo' come del resto è naturale.

Fu una gita nella quale i partecipanti percorsero tutto il cammino fatto dagli accusati Pelizzo e Guion e dall' Alessandro Turco dalla casa di Amalia Mattielig, l' amante del Guion, sino al ponte, ove avvenne la rissa, e nel torrente ove fu trovato il cadavere del Turco.

Indi la comitiva, nelle carrozze com'era venuta, riprese la strada fatta e tornò nella nostra città.

—

CORTE D' APPELLO DI VENEZIA.

Contrabbando. — Petrasso Giovanni fu condannato dal Tribunale di Udine ad anni 3 e L. 1481.98 di multa per contrabbando. La Corte confermò la sentenza.

—

TRIBUNALE DI TOLMEZZO.

Le condanna di un bruto. — 2 *luglio*. — Ieri questo Tribunale di Tolmezzo condannava ad un anno e mezzo di reclusione quel tale Nassimbeni Andrea *Bocul*, che tempo fa, sulla strada Pontebba — Pietratagliata, tentò di violare certa Del Ross Erminia.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato bozzoli.

UDINE. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 2 luglio:

Gialli ed incrociati gialli: Quantità complessiva pesata a tutto oggi chilog. 2858.05; parziale oggi pesata chilogr. 270.90; prezzo giornaliero: minimo 2 40, massimo 3.10, adeguato giornaliero 2 68, prezzo adeguato generale a tutt' oggi 2.65.

Doppi: quantità complessiva pesata a tutt' oggi chil. 6865.20; parziale oggi pesata chil. 798 50; prezzo giornaliero: minimo 1.00; massimo 1.10; adeguato giornaliero 1.04; adeguato generale a tutt' oggi 1.13.

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt' oggi chilogr. 21336.33; parziale oggi pesata 3042 85. Prezzo giornaliero: minimo 1.08; massimo 2.30; adeguato giornaliero 1.26; adeguato generale a tutt' oggi 1 30.

—

GORIZIA. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 2 luglio:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt' oggi chilog. 29578.—; parziale oggi pesata 6273; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2.—; massimo 2.70; adeguato 2.47 8/10.

Scontro ferroviario.

Cinquanta feriti.

Gand, 2. In seguito a un errore avvenuto nello scambio, il treno della linea per Gand si scontrò con un treno che si dirigeva a Roulers; l' urto fu violento: una cinquantina di viaggiatori rimasero feriti, di cui 10 gravemente o mortalmente.

Grande incendio.

Lauwick, 2. (Norvegia) Un incendio distrusse martedì una grande parte della città, ossia 150 case. I danni superano il milione.

Complotto anarchico contro il Sultano?

Napoli, 2. Il *Mattino* dice che il prefetto di Napoli ricevette notizie circa un complotto anarchico contro il Sultano, organizzato dagli italiani Boni e Seriet, che la polizia turca ritiene si trovino a Napoli.

Luigi Montico gerente responsabile

L' Amaro Bareggi a base Ferro China - Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane deboli di stomaco.

Ricercasi "bonne„

per una signorina. Indispensabile conoscere il tedesco e saper insegnare il piano. Inutile presentare domande senza ottime referenze. Dirigersi alla Amministrazione del Giornale, Ufficio annunzi. La famiglia che fa ricerca, dimora in vicinanza di Udine, posizione amenissima, non lontano dalla ferrovia.

Ing.ri Fachini e Schiavi

Studio Tecnico industriale

Progetti — Preventivi — Perizie industriali — Liquidazioni sorveglianza e direzione di lavori — Stime.

— 106

Telef. 152 — UDINE — Via Manin.

DA VENDERSI

Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo. 132

Appigionasi

Casa divisa in due affittanze in Piazza Mercatonuovo: I. e II. piano; III. e IV. piano.

Per trattative rivolgersi al negozio Angelo Scaini. 196

D.r G. Riva

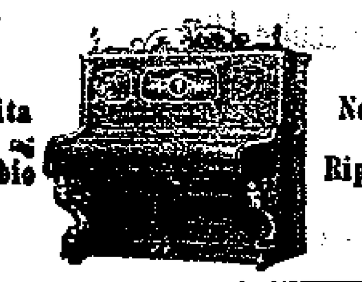
UDINE - Via dei Teatri, 15 - UDINE

(Casa fondata nell' anno 1879)

HARMONIUMS — **PIANOFORTI** — ORGANI AMERICANI

delle primarie fabbriche di Germania e Francia

Vendita = Scambio



Noleggio = Riparature

Piani melodici brevettati

Pianoforti d' occasione

141 **DEPOSITO**

Biciclette Nazionali ed estere

AFFITTASI fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.

Dirigersi all' *Amministrazione del Giornale.* 129

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d' ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 31

alla Farmacia Filippuzzi

Vendita

ghiaccio naturale all' ingrosso e al minuto presso 175

Bellina Giuseppe

Via Mercerie, 6

Economia - Igiene - Salute

(Vedi avviso in 4.a pagina)

Note di stagione.

Una'acqua da tavola veramente alcalina ed avente una sufficente quantità di Litina è sempre consigliata dai medici. I sifoni **Vichy** preparati nella FARMACIA ALLA LOGGIA corrispondono a queste qualità. Leggere sull'etichetta i certificati del Prof. Pennato, D.r Luzzatto e D.r Pitotti. 180

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì, domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritorno il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d' ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. 190

Recapito al Caffè della Nave.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

Rapp. Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine.

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese. 15

Il Rappr. per Città e Provincia *A. G. Rizzetto.*

DA VENDERSI in Mortegliano

Terreni e Casa di Civile abitazione, con spaziosa Corte ed orto.

Rivolgersi al Farmacista Manganotti, Udine. 192

Bevande raccomandate per l' Estate

Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50

Sciroppo Caffè. Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.

Specialità Alpen Bitter

In UDINE presso le bottiglierie ADOLFO PARMA, Mercatovecchio e Via Cavour ex GANCIA. 185

D' affittarsi

in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi. 121

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

D' affittarsi.

In Tricesimo, nel Castello, affittasi per estate — autunno appartamento ammobigliato, grande, divisibile anche per due famiglie numerose, rimanendo queste egualmente indipendenti.

Per schiarimenti, rivolgersi al sig. Giovanni Sbuelz; *Tricesimo* 197

VICHY GIOMMI STERILIZZATA IN SIFONI

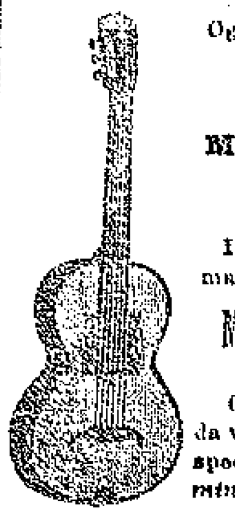
trovasi in tutte le farmacie

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Quando un sudicio insetto ti molesta
Metti tosto Razzia sopra la testa

MANDOLINO in palissandro e tartaruga, elegantissimo, doppia filettatura, o
VIOLINO tipo Stradivarius, voce sonora, vernice splendida, o
CHITARRA finissima, voce robusta, cassa lucida, scudo intarsiato

Franco di porto **LIRE 15** in tutto il Regno.

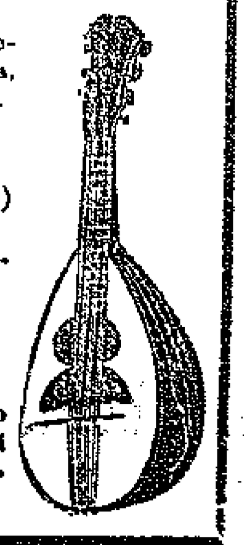


Ogni strumento è corredato dei relativi *Accessori* cioè cassetta, penne, arco, musica, corde, ecc.

Mandolino Regina
Lire **9,75** (franco di porto)

Inviare Cartolina Vaglia al rinomato *Magazzino Musicale*
MILANO - Via S. Eufemia, 17

Chiedere con semplice biglietto da visita il ***listino speciale*** che si spedisce ***gratis***. — *Si prega di nominare il presente giornale.*



GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete
Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini
su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDO che non si taglia.
Prezzi convenientissimi

TOSSE - CATARRO

malattie polmonari e bronchiali
si guariscono usando le rinomate

PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia** e **Balsamo del Tolù.** L. **1.40** la scatola - **franco.**

EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari.** L. **5.25** il flacone - **franco.**

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

UDINE - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: Pietro de Carina
Recapito: Caffè Nuovo
e casa al ponte Poscolle N. 8.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Capitalisti.

Per impianto lucrosissima industria nel Friuli Orientale, cercasi socio capitalista di almeno 30 mila lire, esito certissimo, nessun rischio di capitali, guadagni enormi addirittura.

Scrivere G. S. fermo Posta — *San guarzo (Cividale).* 195

PER CHI VUOLE INSERZIONI
SULLA
Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno l'importo approssimativo mediante ***vaglia*** e ***cartolina postale***, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

Per ***annunci mortuari, avvisi d'asta***, o ***d'interesse privato***, e così ***comunicati, atti di ringraziamento*** ed ***articoli*** da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipare il prezzo delle inserzioni.

Economia - Igiene - Salute

CAMILLO DUPRÉ & C.[i] BOLOGNA

Via Montana, 4 (dal Teatro Contavalli)

Premiato Stabilimento
ACQUE MINERALI MEDICINALI ARTIFICIALI

Uso **VICHY** diuretica, digestiva, dissetante
» **KARLSBAD** blandamente lassativa
» **JANOS** ottima per le emorroidi e le stitichezze è il miglior purgante!
» **S. MARCO - VALS - MONTECATINI** (tipo Tettuccio)

FERRUGINOSA ARSENICALE DUPRÈ ottima per l'anemia
CALCIOLITICA DUPRÈ gradevole, inalterabile, efficacissima nella dispepsia ed alterazioni renali e vescicali.
SALI ARTIFICIALI uso **KARLSBADER** i più indicati nei catarri intestinali e nei bruciori di stomaco.
POLVERI per **VICHY ARTIFICIALI** in scatole da 10 e 20 dosi da litro
» **MONTECATINI** » (tipo Tettuccio) in scatole da 12 dosi da litro.

CENTINAIA di CERTIFICATI MEDICI (opuscoli gratis a richiesta) tra cui quelli di illustrazioni mediche come il MURRI, DE GIOVANNI, MASSALONGO, PORRO, GENERALI ecc. assicurano dell'efficacia dei prodotti della Ditta che si **vendono ovunque.**

FORNITORI delle Cliniche di Bologna e primarie d'Italia.

"SPUMANTINA"
Gazosa in polvere ai vari profumi (scatola da 6 dosi)

Ultima onorificenza GRAND PRIX PARIGI 1902

Deposito importante per Udine presso il sig. Giacomo Commessatti farmacista.

VICHY-GIOMMI

Cesto con 25 bottiglie **L. 9.50** STERILIZZATA Cesto con 50 bottiglie **L. 18.50**

NEI PREMIAT STABILIMENTI DI
A. GIOMMI e C.
Milano — Torino — Bologna — Pesaro
Via Lomazzo, 7 si preparano anche le acque: Via Branca, 21
Vals - Carlsbad - Janos, ecc. e i Sali di Carlsbad

«Le acque minerali artificiali sterilizzate Giommi, rispondono «pienamente e non temono il confronto delle migliori e preconizzate acque minerali straniere.»
«Prof. G. MAZZONI, primario negli Ospedali di Roma.»

Cogolo Francesco
callista provetto
Recapito: Faustino Savio, barbiere
MERCATOVECCHIO
e Casa, Via Grazzano N. 73.

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 8
UDINE

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all' INSUPERABILE
Tintura Istantanea
R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. Nallino.

65

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

PIETRO BISUTTI

Via Poscolle 10 - UDINE - Via Poscolle 10

Lastre — Terraglie — Porcellane — Vetrerie
LUCI E CRISTALLI DA VETRINA
VETRI con RETE metallica per tettoie e pavimenti

BOTTIGLIE per **VINI** d'ogni qualità e tenute
Turaccioli - Macchine a imbottigliare - Depuratori ecc

SPECCHIERE con **cornice a Prezzi Ridotti**
ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti e Nettapiedi in Cocco 94

L. MARCHI

Sale mode Piazza V. E., 4 — Negozio Mode Mercatovecchio
Casa di confezione
Mantelli - Giacche - Costumi Teilleuse e Toilettes per Signora di fina Novità e di esecuzione garantita. 4
Pellicceria ricca e articoli fantasia.

LA STAGIONE
LA „SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	8.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano e *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

ING. C. FACHINI

Telefono N. 152 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole
Accessori d'ogni genere
Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesoie - Fucine - Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene.

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)
Fonderia di Metalli 72

OFFICINA RIPARAZIONI

Turbine - Dinamo - Impianti industriali

Lubrificanti e guarniture

TUBI DI GRES

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
[illegible]	11.52	O. 5.10	10.07
[illegible]	13.19	O. 10.39	15.25
[illegible]	18.16	D. 14.20	17.—
[illegible]	22.42	[illegible] 18.37	23.25
O. 20.[illegible]	23.[illegible]	M. 22.25	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.25	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.36	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.22	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 12.35	15.39	O. 14.39	17.06
O. 17 3	22.12	O. 16.55	19.46
D. 17.10	19.18	D. 18.39	22.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.23	M. 22.50	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.20	10.12
M. 15.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.0[illegible]
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.[illegible]

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.18	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.8	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20 50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.3[illegible]
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
20.15		12.35	20.35		21.55

Udine 1909 — Tip. Domenico Del Bianco